



13.01.2011 – Il catamarano è in navigazione verso i Caraibi. Ecco un estratto del diario di bordo!

Il catamarano è partito da Gibilterra il 29 dicembre, ha fatto tappa a Las Palmas (Canarie) il 3 gennaio e ora è in navigazione verso Martinica (Caraibi). L'equipaggio prevede di arrivare il 21 gennaio.

Il sistema di visualizzazione NAVIMETEOSAT (visibile dal sito www.lospiritodistella.it) ci comunica che "lo Spirito di Stella" in questo momento si trova a latitudine 19°36'47" e Longitudine -42°25'43", velocità 4,2 nm/h, rotta W268°.

Questa volta vogliamo raccontarvi il viaggio direttamente attraverso le parole di Andrea Stella. Ecco un estratto del suo diario di bordo. Buona lettura!

13 dicembre 2010 - Martedì 7 dicembre siamo finalmente salpati, meta finale Miami. Un bel vento al traverso ci ha accompagnato. All'inizio le onde erano piuttosto formate, alcune alte 3 metri ma poi il mare si è un pò calmato al largo di S.Tropez. Poi Navimeteo puntualissima ci ha avvertiti: un forte Mistral si stava per abbattere sul Golfo del Leone. Ci siamo fermati in prossimità delle isole di Hyeres e de Le Porquerolles, sulla Costa Azzurra, ecco un grazioso porticciolo in un suggestivo affranto, Bormes les Mimosas, 20 miglia da Tolone.

31 dicembre 2010 - Mercoledì 29 abbiamo attraversato le colonne d'Ercole, la fine del mondo un tempo. Vento in poppa onda formata di circa 3 metri, planiamo con surfate sull'onda, 19.5 nodi di planata è il record di Pietro. Pietro D'Ali ha studiato la rotta e come da lui previsto vento e onda si fanno di prua nella notte. Ecco l'aurora dell'ultimo giorno dell'anno, un sole tondo si alza dall'acqua. Sono passati 10 anni dall'incidente e questo mi sembra un gran bel modo di festeggiare la mia seconda vita: brinderemo sotto le stelle.



4 gennaio 2011 – Ieri siamo arrivati a Las Palmas, Gran Canaria, dopo 5 giorni di navigazione, a vela per la maggior parte. Con Pietro D'Ali è una lezione di vela continua. In lui vedi una passione innata, trasuda mare e vela e i suoi racconti riempiono le giornate e le nottate. Navighiamo senza stop e siamo organizzati in gruppi di 3, 2 ore di lavoro 4 di riposo. Penso a quando gli aerei non c'erano e mi immagino i porti con le navi che oltre alle merci trasportavano le persone e le loro storie. La barca a vela è ancora questo. Ci vogliono venti giorni per fare 6.000 km, un oceano, 8 ore con qualsiasi volo di linea.

11 gennaio 2011 - Siamo partiti da Las Palmas, Gran Canaria, il 5 sera. Il giorno prima un problema al pistone della timoneria ci aveva costretto al rientro. Andiamo forte, la barca vibra. L'animo del velista si scatena e Pietro fa andare la barca come un razzo. 18,19 nodi, la barca accelera di continuo. 25, quasi 50 km/h, è il record della barca di sempre! Il mare si fa incrociato, riduciamo le vele, l'andatura rimane sostenuta. "La Balena, la Balena" urlano tutti. Ci è passata di fianco, ci ha salutati. I pannelli lavorano molto bene e ci

permettono di avere energia sufficiente senza accendere il generatore. 1350 miglia percorse, 1500 ci attendono!

Si ringraziano i main partners: Regione Veneto, Gitando All, Volkswagen Das Auto. **Si ringraziano inoltre:** Regione Friuli Venezia Giulia, Pianeta Mobilità, Tesan, Gi Research, Vaccari, Vibeton. **Partner tecnici:** Environmental Ocean Team, Village for All, Bamar, Montura, Telemar, Navimeteo, Brasash, Solbian, Fiamm, Doyle. **Media partner:** Il Giornale di Vicenza.

Il viaggio ha il Patrocinio di: Ministero della Difesa, Ministero del Turismo, Marina Militare Italiana, Enit, Consiglio Nazionale delle Ricerche, National Oceanography Centre, Enea.

Seguitemi sul blog <http://www.ocean-team.org/stella>, su Facebook e sul sito www.lospiritodistella.it. Potete vedere on-line dove si trova il catamarano!